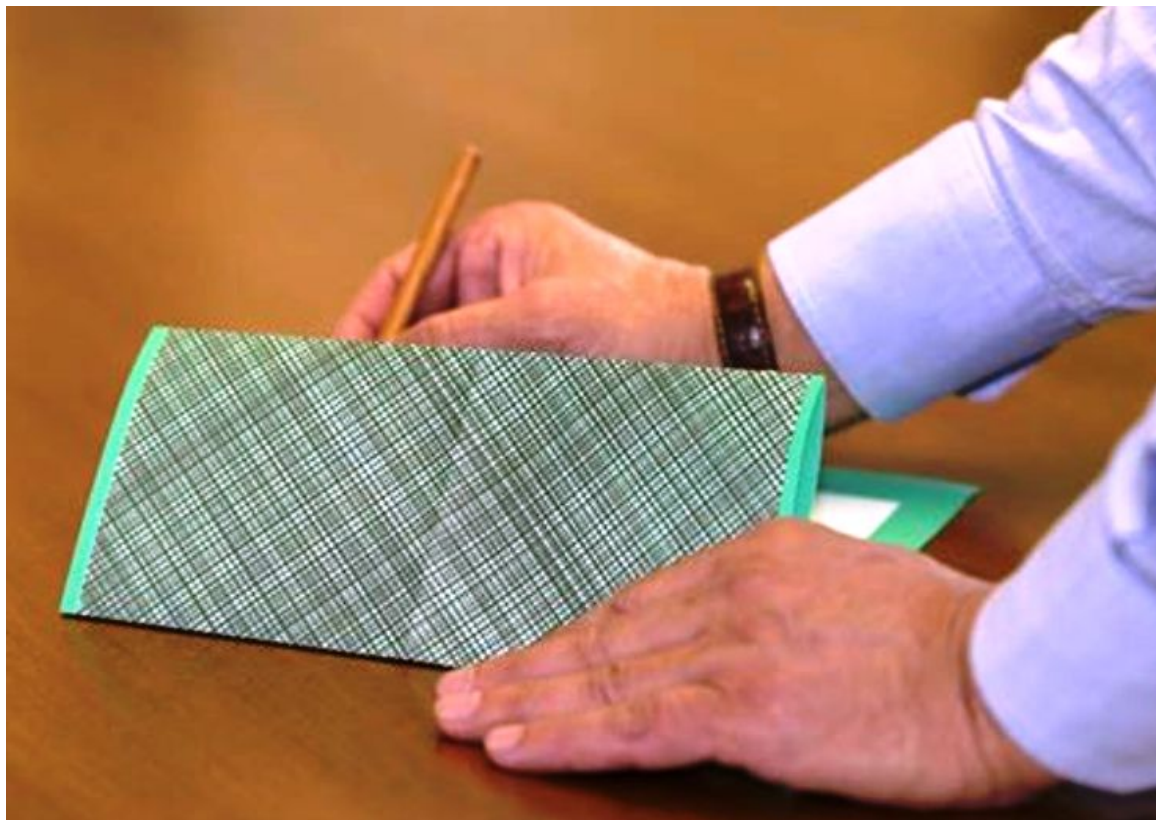


IL CONTE, Autunno caldo: Zedda verso investitura a sinistra, nell'ombra grillina si consolida il docente universitario

Date : 7 novembre 2018



Il fermento che anima i partiti a pochi mesi dalle **elezioni regionali** va di pari passo con le **diatribe interne** che animano, o meglio lacerano, le **forze politiche in campo**. Se la **sinistra piange**, nel cercare di affidarsi al **'Massimo sindaco'**, **centrodestra** e **grillini**, che visti i sondaggi dovrebbero essere quantomeno felici, **certamente non ridono**, essendo ancora **dilaniati al loro interno dalla ricerca di un nome valido per la Presidenza**.

In **casa grillina**, dopo il passo indietro-di lato dell'ex sindaco di Assemini, **Mario Puddu**, sono iniziate le **guerre intestine tra fazioni**, che ormai si addicono più ad un partito vecchio stampo che non ad un movimento che guarda al futuro, con la **sponda sassarese** a spingere per un candidato espressione del territorio, in prima fila **Maurilio Murru**, ex candidato Sindaco ed attuale capogruppo del *Movimento 5Stelle al Comune di Sassari*. Tra i **big pentastellati** l'idea di una nuova tornata di **'regionarie'** era stata parcheggiata da subito, ma ufficialmente si è lasciato spazio agli scenari più disparati e al classico calderone del **toto nomi** che ha visto alternarsi candidati di *Sassari, Carbonia, Assemini e Porto Torres*.

In realtà, il nome che sta prendendo quota nell'ombra, e che anche a *Roma* stanno tenendo in serissima considerazione, tanto che, a meno di clamorosi **retrofront** dell'ultimo momento, dovrebbe essere annunciato nei prossimi giorni, è quello del docente universitario cagliaritano **Luca Piras**, secondo alle **'regionarie'** dello scorso agosto con 464 preferenze, quelle vinte da **Puddu** con 1.804 voti. Seppure, negli ultimi giorni, a scombinare questi piani sia spuntato **Francesco Desogus**, considerato in quota **Emanuela Corda**, deputato Cinquestelle di *Cagliari*, che si è messo in mostra in occasione della polemica sulla **'pensione integrativa'** dei consiglieri regionali. Il funzionario della *Città metropolitana di Cagliari*, sconfitto alle recenti **'parlamentarie'**, ha esplicitamente manifestato il suo interesse alla nomina nel suo profilo Facebook: "Se verranno confermate le stesse regole per proporsi" lui ci sarà.

La **sinistra**, che vuole affidarsi a tutti i costi al sindaco di Cagliari, **Massimo Zedda**, convinta di

recuperare quasi dieci punti percentuali di distacco dagli avversari dopo aver governato in questi cinque anni con la *Giunta Pigliaru*, è alle prese con le smanie di **Soru**, che vorrebbe prendersi la **rivincita dalla sconfitta mai dimenticata del 2009** e ricandidarsi a tutti i costi, e di **Maninchedda**, che conterebbe, pure lui come *Zedda*, sull'appoggio di 200 sindaci sardi. Il problema - *visto che la Sardegna ha 377 comuni, che ovviamente non sono tutti schierati con il duo 'edda'* - è affidato al pallottoliere, oltre che alla percezione della realtà. Senza contare che la spinta degli *'amici sindaci'* al *'Massimo collega cagliaritano'* somiglia tanto a quelle **famose promozioni punitive**, visto che tutti sanno benissimo che il tentativo di scalata alla Regione andrà a vuoto. Il sacrificio, comunque, verrà ampiamente ripagato con una possibile candidatura blindata a *Roma* per il prossimo giro di valzer in Parlamento.

Il Conte

(admaioramedia.it)